



## VERBALE N. 61

L'anno duemilaventitrè il giorno 14 giugno alle ore 15,15 a seguito di convocazione da parte del Presidente del Collegio prot. n. 08/Rev del 9 giugno c.a., si riunisce il Collegio dei Revisori dell'Ente Parco dell'Etna in videoconferenza in applicazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio, Comitato Esecutivo e Collegio dei Revisori dei Conti in modalità telematica approvato con la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 34 dell'1.6.2022 e presa d'atto con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 21 giugno 2022, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 del 26/05/2023 ad oggetto "Predisposizione atti per il Consiglio Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022";
- Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 18 del 26/05/2023 ad oggetto "Predisposizione atti per il Consiglio Approvazione Rendiconto Generale esercizio finanziario 2022";
- Varie ed eventuali.

Il Collegio risulta composto dai signori:

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente

Sono presenti i componenti:

- dott. Giuseppe Subba Presidente
- rag. Pasquale Moschetto componente
- dott. Vincenzo Scibilia componente.

Il Collegio nell'esecuzione della propria attività viene assistito dal dirigente U.O.. 2 "Affari finanziari Bilancio Patrimonio e Segreteria degli Organi".

Preliminarmente si dà atto che questo Collegio, si riunisce in videoconferenza.

Il Presidente del Collegio si accerta preliminarmente della identità dei componenti collegati in videoconferenza e verifica il contemporaneo collegamento dei componenti e la possibilità per ognuno di essi di intervenire nell'ambito della seduta.

Il Collegio all'unanimità della sua composizione dichiara che ha proceduto all'esame preliminare di tutta la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G. trasmessa dall'Ente con nota prot. n. 9/Rev del 12.6.2023.

Il Collegio procede all'esame del 1° punto all'O.d.G "Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 del 26/05/2023 ad oggetto "Predisposizione atti per il Consiglio Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022" che comprendono la relazione sulla gestione tecnico contabile a firma del dirigente "Affari Finanziari, Bilancio e Patrimonio e Segreteria degli organi", l'elenco dei residui attivi e passivi da eliminare al 31/12/2022 pari rispettivamente ad euro 3.263,86 e ad euro 169.858,17, gli elenchi dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2022 dopo il riaccertamento ordinario da riportare nel bilancio di previsione 2023.

Questo Collegio rileva preliminarmente che il riaccertamento ordinario è stato predisposto nell'osservanza dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. che prevede che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 dello stesso decreto, gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Il riaccertamento è stato effettuato nell'osservanza del principio della competenza finanziaria così detta potenziata.

Questo Collegio rileva che i residui attivi sono stati verificati e accertati sulla base di effettivi crediti dell'Ente per l'ammontare di euro 417.994,63; dal riscontro dei residui attivi questo Collegio rileva tra le partite rilevanti per l'anno 2022 il residuo attivo relativo al finanziamento di cui al D.R.S. N. 1540/22 relativo alla realizzazione di spese di investimento e per gli esercizi precedenti i crediti relativi alla riscossione dei ruoli per euro 116.024,52, riferiti agli anni 2017,2019, e 2020.

L'elenco dei residui passivi è pari ad euro 352.216,62 al 31.12.2022. Le poste debitorie attengono a forniture di beni e servizi, incarichi legali e salario accessorio dei dipendenti in fase di liquidazione Entrambi gli elenchi dei residui fanno parte integrante della proposta di deliberazione del riaccertamento ordinario dei residui.

L'elenco dei residui attivi pari ad euro 417.994,63 e passivi pari ad euro 352.216,62 al 31.12.2022 fa parte integrante della proposta di deliberazione del riaccertamento ordinario dei residui.

Premesso quanto sopra questo Collegio alla unanimità della sua composizione esprime parere favorevole al Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 di cui alla deliberazione del Comitato n. 17/2023 con l'invito alla Direzione dell'Ente, tenuto conto che da alcuni anni non vengono emessi i ruoli dall'Ente, di verificare lo stato di riscossione dei verbali di cui all'art. 28, comma 9 L.R. 10/99 e delle ordinanze di ingiunzioni delle sanzioni amministrative ed infine il rispetto dei termini per la realizzazione dei ruoli entro il termine di prescrizione quinquennale.

Il Collegio passa quindi alla trattazione del secondo punto all'O.d.G. afferente la deliberazione del Comitato Esecutivo Parere su Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 18 del 07/04/2022 ad oggetto "Predisposizione atti per il Consiglio Approvazione Rendiconto Generale esercizio finanziario 2022";

Le risultanze finali del rendiconto finanziario 2022, tenuto conto del riaccertamento ordinario al 31.12.2022 precedentemente trattato e della determinazione del FPV spesa approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 04 del 6 marzo 2023 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato" hanno determinato un avanzo d'amministrazione di euro 2.761.015,78 come riportato nella situazione amministrativa e nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

In merito all'utilizzo del risultato di amministrazione occorre precisare quanto segue: il risultato di amministrazione è distinto in fondi vincolati, fondi accantonati e fondi liberi.

La quota libera del risultato di amministrazione, come riportato nell'allegato A/2 del Decreto Lgs. 118/2011, può essere utilizzata per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedervi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti.

La circolare n. 14 del 14.5.2015 ad oggetto "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: disciplina del risultato di amministrazione*" dell'Assessorato Regionale all'Economia in merito alle quote libere del risultato di amministrazione precisa che per gli Enti pubblici della

Regione Siciliana continuano ad applicarsi le disposizioni del comma 6 dell'art. 32 della L.R. 6/97 e s.m.i. e pertanto la nozione di "avanzo di amministrazione utilizzabile" della legge regionale deve coincidere con la quota libera dell'avanzo di amministrazione definito dal decreto.

Il Risultato di Amministrazione al 31.12.2022 è determinato in euro 2.761.015,78; gli allegati a/1 e a/2 al rendiconto riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione accantonate e vincolate.

La destinazione dell'avanzo di amministrazione proposta è composta:

- da una parte accantonata, costituita:

a) dal Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato al 31.12.2022 per euro 115.599,82;

b) dal Fondo rischi per contenziosi € 863.496,45;

Tra i contenziosi in atto, si possono citare i contenziosi per espropri ditta Cerra, contenzioso per risarcimento danni ditta Funivia dell'Etna, contenzioso da mancata corresponsione indennizzi danni avifauna, oltre a contenziosi in materia di personale.

In merito alla ditta Cerra con Ordinanza della Corte di Appello di Catania ex art. 702 bis c.p.c. e 29 d.lgs.150/11 n. 3914 dell'11.10.2022 questo Ente è stato condannato al pagamento della differenza tra la somma determinata con la sentenza di che trattasi e l'indennità per occupazione ed indennità di esproprio depositata alla Cassa Depositi e Prestiti sui terreni espropriati, in fase di esecuzione dei lavori di recupero ambientale delle cave dismesse nel Comune di Linguaglossa, con la maggiorazione degli interessi legali maturati. La spesa ammonta a circa 20.000,00 euro;

c) Altri accantonamenti costituiti dal Fondo rinnovi contrattuali dirigenti € 73.658,29 diminuito delle risorse accantonate e applicate al bilancio dell'esercizio finanziario 2022 pari ad euro 115.005,59 per la corresponsione degli arretri contrattuali previsti a seguito dell'applicazione del vigente contratto di lavoro area della dirigenza a fine esercizio finanziario 2022 e dal Fondo rinnovi contrattuali comparto € 100.000,00 per complessivi euro 173.658,29.

- da una parte vincolata, costituita:

a) quota di euro 1.053.358,14 derivanti da vincoli di legge comma 6 dell'art. 167 del d. lgs. n. 42/2004;

b) quota derivante da trasferimenti regionali a destinazione vincolata per euro 404.913,08.

- per € 4.600,00 di cui al D.D.G. 922/2015 relativo al finanziamento "dell'incarico per la redazione dello studio di valutazione ambientale strategica del piano territoriale di coordinamento e del regolamento del parco dell'Etna" in considerazione che l'incarico non è ancora concluso in attesa di procedure in corso;

- per euro 250.000,00 assegnati con D.R.S. n. 1540 del 21.12.2022 relativi al finanziamento di spese in c/capitale individuate nel decreto e liquidabili a seguito della proposta progettuale;

la parte residua paria ad euro 150.313,08 si riferisce alle spese relative al trattamento accessorio dell'area dirigenziale e del personale del comparto in attesa della sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2022 che sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

In merito alla quota libera dell'avanzo di amministrazione la somma di euro 30.000,00 è destinata alla copertura di debiti fuori bilancio costituiti da spese legali. Per la parte restante è destinata al finanziamento delle spese di investimento, delle spese correnti a carattere non permanente e per l'accantonamento al fondo crediti.

I residui riaccertati e l'avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto generale dovranno essere riportati sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 con la variazione del documento finanziario.

Si procede quindi ad elencare di seguito le risultanze finali del rendiconto finanziario:

Accertamenti	3.213.865,39
Impegni	2.749.226,59
FPV	<u>162.862,48</u>

Avanzo di competenza 2022	301.776,32
---------------------------	------------

Verificato da:

Minori impegni	4.121.107,60
Minori accertamenti	3.819.331,28
	-----
	301.776,32

Nel complesso, il risultato di amministrazione è determinato da:

Consistenza di cassa al 31/12/22	2.858.110,25
Residui attivi	417.994,63
Residui passivi	352.216,62
FPV Spesa	162.862,48
	-----
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2022	2.761.025,78

Verificato da:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2021	2.092.481,36
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	200.173,79
+ Minori residui passivi	169.858,17
- Minori residui attivi	3.263,86
Avanzo di competenza 2022	301.776,32
	-----
Avanzo di amministrazione 2022	2.761.025,78

Durante l'esercizio finanziario 2022 sono state emessi 905 ordinativi d'incasso e 1117 ordinativi di pagamento che hanno determinato la movimentazione di seguito riportata:

Fondo di cassa all'1/1/2022	2.565.616,66
-----------------------------	--------------

Riscossioni:

in c/residui	31.887,87
in c/compet.	2.911.895,28

Pagamenti:

in c/residui	125.426,36
in c/compet.	2.525.863,20

Fondo di cassa al 31/12/2022	2.858.110,25
------------------------------	--------------

Nel fondo di cassa è compreso l'ammontare del finanziamento residuo, trasferito dal Ministero dell'Ambiente per le attività del progetto 66 ex Art. 18 comma 1 lett.f), legge 11 marzo 1988 n° 67 "Occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati riguardante la salvaguardia e la valorizzazione ambientale del Parco - Censimento del patrimonio sociale tradizionale fisso del Parco dell'Etna" pari a euro 61.274,48. Un'altra parte del fondo cassa è relativa alle entrate

dell'indennità risarcitoria del danno ambientale, a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 167 del d. lgs. n. 42/2004.

Relativamente ai vincoli di legge di cui al comma 6 dell'art. 167 del d. lgs. n. 42/2004, si precisa che la norma prevede che le somme riscosse per effetto del comma 5 della stessa legge, nonché per effetto dell'art. 1 comma 37 lett. b) n. 1 della legge 308/2004 siano utilizzate, oltre che per l'esecuzione delle rimesse in ripristino di cui al comma 1, anche per le finalità di salvaguardia.

Relativamente alla gestione finanziaria svoltasi nel corso dell'esercizio si evidenzia quanto segue:

le previsioni di bilancio 2022 sono state correttamente riportate nel rendiconto finanziario e le spese indicate nel documento contabile di che trattasi sono state correttamente erogate con ordinativi di pagamento, previo impegno di spesa assunto con relativi provvedimenti nel rispetto delle norme di legge e le entrate incassate con ordinativi d'incasso.

Questo Ente ha operato in merito al rispetto delle norme di legge e degli indirizzi politico-amministrativi sul contenimento e razionalizzazione della spesa, richiamati dall'Assessorato all'Economia, in ultimo, con la circolare n. 10 del 27.6.2022 ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa degli enti regionali di cui all'art. 1 della L.R.10/2000 anche nell'ottica del contenimento e razionalizzazione delle spese correnti previste dall'Accordo Stato-Regione, così come applicati con la Legge Finanziaria regionale 2022".

In merito al personale sono stati predisposti:

l'allegato relativo al fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale ridotto del 20% (art. 20 L.R. 9/2013) e nel rispetto il limite previsto dall'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e il prospetto relativo agli oneri del personale.

Per quanto attiene agli altri vincoli di legge sono stati predisposti i prospetti relativi alle spese per acquisti di beni e servizi ai fini del rispetto della riduzione del 20% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2011, nonché gli allegati relativi agli art. 22, 24 e 27 della L.R. 9/2013.

Le partite di giro (accertamenti - impegni) pareggiano nell'ammontare di euro 521.571,47.

Le entrate autonome dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2022, sono state costituite essenzialmente dai proventi relativi ai contributi spese attività istituzionali dell'Ente, dai proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative, di cui all'art.28, comma 9 L.R. 10/99 per piccola parte, nonché dai proventi derivanti dall'applicazione dell'indennità risarcitoria per danno ambientale. Trattasi di somme riscosse per effetto dell'applicazione del comma 5 dell' art. 167 del d.lgs n. 42/2004, nonché per effetto dell'art. 1, comma 37, lett. b) n. 1 della legge 15.12.2004 n. 308; ai sensi del 6° comma dell'art. 167 "Ordine di rimessione in pristino e o di versamento di indennità pecuniaria" del d.lgs. n. 42/2004 che prevede la destinazione delle somme oltre che per l'esecuzione delle rimesse in pristino anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati interessati dalle rimesse in pristino.

I documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 d.lgs. 118/2011 costituiscono parte integrante del rendiconto e, di seguito si riportano:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) i prospetti dei dati SIOPE.

Dopo aver proceduto all'analisi delle voci del rendiconto finanziario ed ai suoi allegati, questo Collegio passa all'esame dei documenti economico-patrimoniali.

\*\*\*

## **STATO PATRIMONIALE**

Si procede quindi all'analisi delle voci dello stato patrimoniale:

### Attività

A) Crediti v/lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione:

L'ente non presenta crediti di questo tipo.

B) Immobilizzazioni:

Le immobilizzazioni immateriali (voce 1) costituite dal software relativo agli applicativi dei computer non figurano nello Stato Patrimoniale attivo in quanto sono stati interamente ammortizzati. Nell'esercizio finanziario 2022 non si sono registrati acquisti nella categoria.

Le immobilizzazioni materiali (voce 3 Altre immobilizzazioni materiali) sono costituiti da:

- terreni il cui valore è di euro 1.052.231,08. Il valore dei terreni nel corso dell'esercizio finanziario 2022 risulta immutato in quanto non sono state effettuate né acquisizioni né cessioni. I terreni rientrano nella tipologia di beni non assoggettati ad ammortamento in quanto in generale hanno una vita utile illimitata, unitamente a tutti i beni mobili e immobili qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- fabbricati per un valore complessivo, al netto dell'ammortamento, di euro 4.491.090,99 All'interno della tipologia occorre distinguere i due immobili Monastero di San Nicola (sede dell'Ente) e Villa Manganelli del valore complessivo di euro 2.477.936,37 qualificati come "beni culturali" e che pertanto non sono assoggettati ad ammortamento.

Il valore dei fabbricati assoggettati all'ammortamento è di euro 3.326.118,05 e il coefficiente di ammortamento applicato, previsto nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato, è del 2%;

Al rendiconto generale, come previsto al comma 6) dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. è stato allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio con l'indicazione delle rispettive destinazioni. E' stato allegato, altresì l'elenco a firma del Direttore relativo agli immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco dell'Etna, in zona "B" e "C" che risultano trascritti al patrimonio di questo Ente ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPR 380/2001 e dell'art. 14 L.R. 17/94.

I beni mobili dell'Ente al 31/12/2022 ammontano a complessivi euro 1.087.751,61.

Il valore dei beni al 31.12.2022 deriva da una consistenza iniziale all'1/1/2022 pari ad euro 1.013.166,20 più gli acquisti effettuati nel corso del 2022 per euro 74.585,41 rientranti nella categoria attrezzature.

I coefficienti di ammortamento applicati ai cespiti sono quelli previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni pubbliche” predisposto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato.

L’ammortamento complessivo al 31.12.2022 ammonta a euro 939.738,49, mentre la quota annua è pari a euro 14.747,34.

Alla presente nota sono allegati i prospetti riepilogativi relativi sia ai beni immobili che ai beni mobili predisposti a cura dell’unità scrivente.

La voce complessiva dell’ammortamento di immobilizzazioni materiali pari ad euro 81.269,63 è costituita da euro 66.522,36 per ammortamento immobili, 14.747,27 ammortamento beni mobili.

## **C) Attivo Circolante**

### **I Rimanenze**

Non sono state riscontrate rimanenze.

### **II Crediti**

I crediti verso utenti, clienti ect: sono costituiti essenzialmente dai ruoli emessi nel tempo relativi alle ordinanze di ingiunzione di cui alle sanzioni irrogate e non corrisposte dai trasgressori.

Il totale dei crediti dello stato patrimoniale pari a euro 417.994,63 corrisponde ai residui attivi del rendiconto finanziario.

### **III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

L’elenco analitico delle partecipazioni costituisce allegato alla relazione del Direttore dell’Ente. L’ammontare complessivo è costituito da un valore nominale pari a euro 33.909,93. Nel corso dell’esercizio finanziario 2022 non sono intervenute variazioni.

### **IV Disponibilità liquide**

L’Ente dispone di n. 2 c/c postali: il c/c n. 13256953 destinato al versamento delle sanzioni amministrative e dell’indennità risarcitoria per danno ambientale e il c/c n. 40408056 destinato ai proventi diversi; dispone altresì di n. 2 c/c bancari presso il tesoriere, Banca Agricola Popolare di Ragusa, di cui uno destinato per il pagamento dei modelli F24 online, e l’altro destinato al servizio economato.

L’ammontare riportato nella voce 1 a) “Istituto Tesoriere” pari a euro 2.858.110,25 corrisponde al fondo di cassa al 31.12.2022 presso la Tesoreria nazionale della Banca d’Italia per come dettagliato nella parte finanziaria della presente nota.

La movimentazione di cassa dall’inizio dell’esercizio finanziario 2022 alla conclusione dello stesso è stata riportata nella parte finanziaria della presente nota.

Ratei attivi e risconti attivi

Non si riscontrano ratei attivi e risconti attivi .

Il totale dell’attivo è pari a euro 9.001.350,00.

### **Passività**

#### **A) Patrimonio netto**

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio netto al 31.12.2021 rilevato dallo stato patrimoniale

dell'esercizio finanziario 2021.

Il risultato economico dell'esercizio costituisce il raccordo tra stato patrimoniale e c/economico e risulta nell'esercizio finanziario 2022 positivo pari a euro 365.498,20.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2022 risulta dalla somma algebrica di Attività e Passività ed è pari a euro 7.670.037,11.

### **B) Fondo per rischi e oneri:**

Trattasi di passività presunte relative ad inesigibilità di crediti collegati alla voce dell'attivo relativi a presumibili rischi su crediti costituiti principalmente dalle somme dei ruoli, al fondo per il rinnovo contrattuale, nonché per oneri futuri derivanti da contenzioso in essere per complessivi euro 979.096,27.

### **C) Debiti**

La voce accoglie ogni passività finanziaria dell'Ente con separata indicazione dei debiti v/fornitori, dei debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti. I debiti dello stato patrimoniale pari a € 352.216,62 corrispondono al totale dei residui passivi del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti

Non si riscontrano ratei e risconti passivi.

Il totale del passivo è pari ad euro 9.001.350,00.

## **IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico comprende costi e ricavi e si articola in uno schema in forma scalare, in modo da evidenziare tre risultati differenziali.

In particolare i principali componenti positivi sono:

proventi da trasferimenti e contributi, ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, altri ricavi e proventi diversi.

Costituiscono al contrario componenti negativi:

l'acquisto di materie prime e/o beni di consumo, prestazione di servizi, trasferimenti e contributi, spese del personale, e oneri diversi di gestione.

### **A) Componenti positivi della gestione**

Proventi da trasferimenti e contributi:

in questa voce sono compresi i contributi che vengono erogati dall'Amministrazione vigilante (Assessorato Territorio Ambiente) agli Enti Parco per coprire le spese di funzionamento e di investimento degli enti stessi e per il trattamento economico del personale di ruolo a tempo indeterminato.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:

i ricavi ed altri proventi derivanti dall'attività istituzionale quali corrispettivi per la prestazione di visite guidate e prestazione di servizi presso l'Ente, ricavi derivanti dai contributi spese per attività istituzionale dell'Ente.

Altri ricavi e proventi diversi:

proventi derivanti da sanzioni amministrative e da incassi per indennità di risarcimento ambientale; quest'ultime costituiscono un provento a destinazione vincolata il cui importo è di una certa rilevanza.

Il totale delle voci sopraelencate risulta pari a euro 2.692.293,88 corrispondono agli accertamenti del rendiconto finanziario relative alle entrate correnti ad esclusione degli interessi attivi rilevati in



separata sezione del c/economico.

## **B) Componenti negativi della gestione**

**Acquisto di materie prime, e/o beni di consumo:** rientrano in questa voce i costi relativi all'acquisto di beni materiali la cui competenza non sia ritenuta di tipo pluriennale (a fecondità semplice): costi sostenuti per acquisto di materiale di facile consumo per l'uso quotidiano d'ufficio, costi sostenuti per l'acquisto di beni e materiali necessari per l'esercizio di automezzi. L'importo è di euro 2.292,84.

**Prestazione di servizi:** rientrano in questa voce i costi relativi all'acquisto di beni immateriali la cui competenza non sia ritenuta di tipo pluriennale. Gli acquisti si riferiscono tanto ad acquisizioni da vere e proprie imprese di servizi, quanto da lavoratori autonomi, relativi ad arti e professioni intellettuali. Nello specifico trattasi di costi per prestazioni professionali specialistiche (incarichi legali, etc), costi relativi a prestazioni fornite da terzi, spese per manifestazioni, costi per manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti, utenze e canoni, servizi ausiliari quali le prestazioni di servizi resi da terzi finalizzate al mantenimento ed al funzionamento della struttura quali vigilanza, pulizia locali; assicurazioni, commissioni passive, servizio di tesoreria. L'importo è di euro 167.768,04.

### **Utilizzo beni di terzi**

Rientrano in questa voce i costi derivanti da contratti stipulati con terzi per noleggi di fotocopiatori per euro 1.249,36.

### **Trasferimenti e contributi**

Rientrano in questa voce i costi derivanti dalle quote associative a FederParchi e UICN e dai contributi spese gestione organismi societari per euro 11.260,74.

### **Personale**

Tale voce rappresenta in modo unitario tutti i costi relativi all'utilizzo di risorse umane con le quali si è instaurato un rapporto di lavoro dipendente che nel caso di questo Ente è costituito da personale di ruolo a tempo indeterminato: competenze fisse, competenze variabili, contributi previdenziali e di quiescenza ed altri oneri sociali. L'importo è di euro 1.727.022,16.

### **Ammortamenti e svalutazioni.**

Il componente negativo comprende tutte le rettifiche di attività dello stato patrimoniale quali ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali di beni immobili (fabbricati) e beni mobili costituite dalle quote di costi pluriennali attribuite alla competenza dell'esercizio di costi relativi a beni durevoli. Il prospetto esplicativo è riportato nella parte della presente nota relativa alle voci attive dello Stato Patrimoniale. L'importo è di euro 81.269,70.

### **Accantonamenti per rischi.**

Trattasi dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri per euro 259.050,62.

### **Oneri diversi di gestione.**

Si tratta di tutte le spese che l'Ente sostiene per il funzionamento degli Organi istituzionali, per il pagamento di imposte e tasse, dei costi per il raggiungimento delle finalità istitutive dell'Ente di cui alcune obbligatorie per legge, nonché, in genere, per spese diverse di gestione non riconducibili nelle rubriche precedenti. L'importo è di euro 115.643,57.

Il totale dei componenti negativi della gestione ammonta a euro 2.365.557,03.

### **C) Proventi e oneri finanziari**

Negli altri proventi finanziari sono rilevati gli interessi attivi sui depositi bancari pari a euro 0,04.

### **E) Proventi e oneri straordinari**

Relativamente ai proventi sono state rilevate le sopravvenienze attive per complessivi euro 169.858,17 e sopravvenienze passive per euro 3.263,86 relativi al riaccertamento ordinario dei residui.

### **Imposte dell'esercizio**

In merito alle imposte il prospetto rileva la voce IRAP e IRES per complessivi euro 127.833,00 le rimanenti imposte sono state riportate tra i componenti negativi della gestione. Questo Ente Parco, ente di diritto pubblico non economico, è soggetto passivo d'imposta sia in riferimento all'attività istituzionale (assoggettamento IRES, IMU e TASI sui redditi dei terreni e fabbricati) sia in riferimento alla residuale attività commerciale (assoggettata IRES, IRAP) esercitata, costituita dalla vendita di materiale divulgativo, prestazioni di servizi quali visite guidate, fitti attivi derivanti dalla gestione degli immobili destinati a Punti Base dell'Ente Parco.

Dalla differenza tra componenti positivi della gestione e i proventi straordinari e i componenti negativi della gestione e gli oneri straordinari scaturisce per l'esercizio finanziario 2022 un risultato positivo dedotte le imposte di euro 365.498,20 che trovasi allocato nel patrimonio netto dello stato patrimoniale quale voce di raccordo tra il prospetto dei fondi (stato patrimoniale) e il prospetto dei flussi (c/economico).

In conclusione a giudizio del Collegio, alla unanimità della sua composizione, il sopramenzionato rendiconto generale nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e pertanto questo Collegio esprime un giudizio favorevole all'approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2022 di cui alla Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 18 del 26/05/2023 ad oggetto "Predisposizione atti per il Consiglio Approvazione Rendiconto Generale esercizio finanziario 2022".

Il Presidente preso atto che non vi sono altri argomenti all'Ordine del giorno, dà lettura del presente verbale, approvato dal Collegio all'unanimità, che viene firmato digitalmente.  
Alle ore 16,45 viene sciolta la seduta in videoconferenza.

Giuseppe Subba

Pasquale Moschetto

Vincenzo Scibilia